

## **Relazione illustrativa**

Le Strade dei Vini e dei Sapori della Lombardia sono 12 itinerari enogastronomici che attraversano circa 1.500 km e coinvolgono 124 comuni in tutta la regione.

I percorsi sono gestiti dalla Federazione regionale, nata per uniformare la qualità dell'offerta e promuovere prodotti tipici e ricettività di eccellenza.

Ogni itinerario, segnalato da una precisa cartellonistica e segnaletica, combina visite a cantine, aziende agricole, agriturismi, enoteche e osterie dove si degustano vini, olio, salumi e formaggi tipici. Sono coinvolti circa 190 cantine, 150 produttori tipici, 208 agriturismi e 50 alberghi su tutto il territorio. Questi itinerari valorizzano insieme arte, paesaggio e cucina, offrendo esperienze autentiche che legano il vino ai luoghi in cui nasce. Un modo perfetto per scoprire la Lombardia attraverso sapori locali, vini di qualità e una rete turistica integrata che unisce cultura e gastronomia.

In base alle nuove disposizioni introdotte con la l.r. 24/2021, il progetto di realizzazione e gestione di una strada è presentato alla Regione, ai fini del riconoscimento, da un comitato promotore che, a seguito del riconoscimento, si trasforma in comitato di gestione avente anzitutto il compito di presiedere alla realizzazione del medesimo progetto e di coordinare l'insieme delle attività che vengono svolte. Il riconoscimento ha durata quinquennale, a differenza del riconoscimento concesso in base alla previgente disciplina (racchiusa in una dgr che si avrà cura di revocare) per il quale non era previsto un limite di durata.

Con il regolamento di attuazione del nuovo art. 12.1. della l.r. 31/2008 ci si propone di dare ulteriore impulso alla realizzazione dei percorsi enogastronomici in oggetto definendo i necessari aspetti di dettaglio fra i quali le caratteristiche del logo identificativo regionale destinato a sostituire quello attualmente in uso, i contenuti del progetto di realizzazione e gestione di una strada e gli standard minimi riferiti sia alla strada sia ai soggetti aderenti.

Completano il testo del regolamento le norme transitorie pensate per le strade già riconosciute alla data di entrata in vigore della sopracitata l.r. 24/2021; strade alle quali si chiede di avanzare una richiesta di conferma del riconoscimento già avvenuto.